

## Winter Marathon le emozioni salgono in quota

Dal 21 al 24 gennaio torna la prestigiosa gara di regolarità per auto d'epoca

■ Quattrocento chilometri in alta montagna, dodici ore consecutive alla guida transitando sui più importanti passi dolomiti. Dal 21 al 24 gennaio sarà una Winter Marathon tutta nuova. Per iscriversi alla ventottesima edizione della prima gara di regolarità dell'anno c'è tempo fino a domenica 13 dicembre: sono ammesse tutte le vetture costruite entro il 1968 e, a discrezione del Comitato organizzatore, massimo 20 auto di particolare interesse storico e collezionistico costruite entro il 1976.

Si comincia giovedì 21 gennaio con l'arrivo dei concorrenti a Madonna di Campiglio. Alle 19.15 è previsto l'ingresso delle vetture autorizzate sul lago ghiacciato, uno dei momenti più caratteristici ed emozionanti della manifestazione, e, alle 20.15, si disputerà la prima competizione: il Trofeo Apt, una sfida a eliminazione diretta riservata ai primi 32 equipaggi iscritti.

Venerdì i giochi si fanno duri: dopo le verifiche, alle 14 gli equipaggi partiranno da piazzale Brenta e le vetture partecipanti saranno presentate al pubblico in piazza Righi. Il percorso messo a punto quest'anno sarà ancora più duro rispetto a quello della passata edizione: il Comitato organizzatore l'ha modificato per il 60%. In primo luogo cambia la direzione di marcia: all'andata la colonna volgerà a sud, direzione Val Rendena, al ritorno si



Al traguardo. Una Lancia Aprilia

guarderà al nord e alla Val di Sole. Esperienza analoga era stata compiuta solo una volta, nel 2009. Si parte dunque alle 14 di venerdì, con lo stop ai motori solo alle 2 di sabato: dodici ore guidando sulle strade più belle del Trentino Alto Adige, da Madonna di Campiglio a Canazei e ritorno.

La carovana affronterà alcuni tra i passi dolomiti più affascinanti e impegnativi dal punto di vista tecnico. Dopo essersi lasciata alle spalle Molveno e il lago di Caldano, il primo passo che le storiche vetture sono chiamate ad affrontare è il Costalunga, a quota 1.752 metri. Poi l'arrivo a Canazei, alle 19.10, e si torna indietro: direzione Madonna di Campiglio. Giusto il tempo di consumare una cena veloce e si affronta il passo Pordoi, il più alto della manifestazione a 2.239 metri. Subito dopo il Campolungo (1.875 metri) e il Gardena (2.121 metri), quindi il passaggio a Selva. Poi rotta verso Bolzano e il successivo passaggio al Safety Park Vadena, prima di affrontare due impervi passi: il Mendola e il Campo Carlo Magno. L'arrivo a questo punto è dietro l'angolo: per le 2 di sabato le auto cominceranno ad arrivare a Madonna di Campiglio. //